

CHIRURGIA PLASTICA Riscoprire l'armonia dei ritocchi

Basta labbra a canotto, seni esplosivi che arrivano fin sotto la gola e visi paralizzati da overdose di botulino. «Questi sono i risultati di una chirurgia barocca, disarmonica e inelegante», commenta **Pietro Lorenzetti**, chirurgo plastico e direttore scientifico del **Villa Borghese institute** di Roma.

■ Nel suo recente libro, Lorenzetti ipotizza l'esistenza di una decima intelligenza (oltre alle nove di Gardner), cioè quella "estetica", innata nelle donne. «Il problema è che oggi l'intelligenza estetica dovrebbe essere insegnata, non solo alla gente, ma anche ai chirurghi plastici. Tutti dovremmo ispirarci alla vera bellezza, alla sobrietà e all'eleganza dei volti e dei corpi di Leonardo e del Botticelli. *Modelli italiani di armonia senza tempo*, che nulla hanno a che vedere con la moda dell'exasperazione e con la chirurgia pomposa e barocca, purtroppo oggi così diffusa».

30